

Il cloruro di potassa è un forte agente ossidante utilizzato nella fabbricazione di fiammiferi, di fuochi artificiali, di esplosivi. Ma Potassa è anche il nome di quattro case sulla via Aurelia, nella maremma grossetana. Qui nel luglio del 1921 il facchino Domenico Marchettini, già noto alle forze dell'ordine, tenta invano di rincorrere un camion di fascisti. Un episodio minimo nella storia di ignoti ribelli maremmani che scatenerà conseguenze imprevedibili. La rabbia del Marchettini è lucida determinazione. Presto troverà altri complici nelle boscaglie maremmane dove si nascondono sovversivi, renitenti alla leva, banditi. Un fatto di sangue li unirà prima che si disperdano per il mondo, in fuga. C'è chi scapperà in Russia per trovare una morte drammatica; c'è chi farà perdere le proprie tracce. Intanto un altro ribelle gira per il mondo, in Argentina entra nella banda di espropriatori anarchici di Severino Di Giovanni. Storie che si intrecciano, rivolte che esprimono un'inesauribile voglia di vivere e una irrequieta tensione che inevitabilmente si scontrerà con la realtà e i poteri costituiti.

ALBERTO PRUNETTI

POTASSA

storie di sovversivi,
migranti, erranti, sottratti
alla polvere degli archivi

ALBERTO PRUNETTI

POTASSA



ISBN 88-7226-828-1



9 788872 268285



€ 7,00